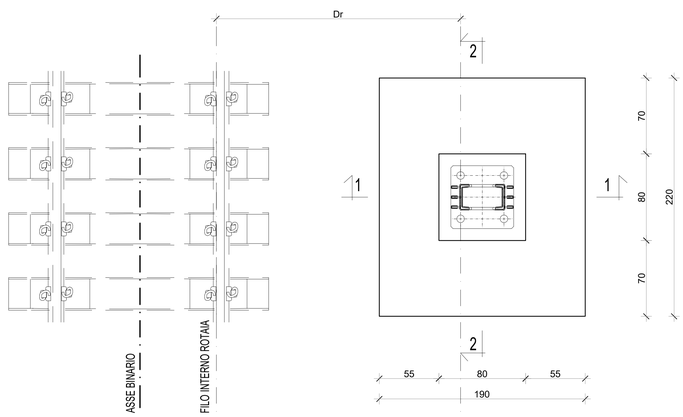
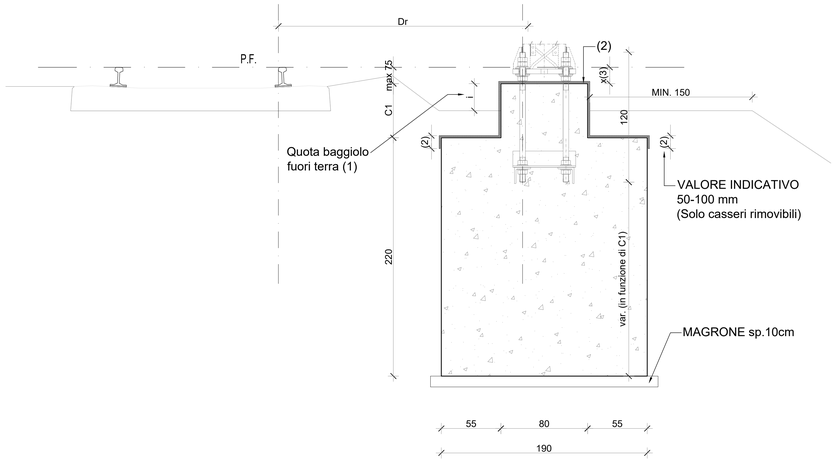
CARPENTERIA BASAMENTO P7 - PIANTA E SEZIONI

SCALA 1:20

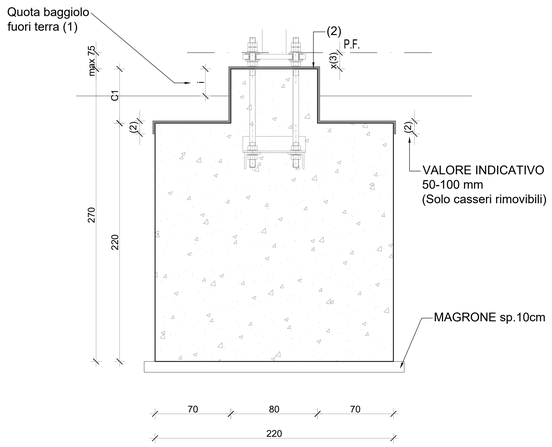
PIANTA



SEZIONE 1-1 (Vista trasversale al binario)

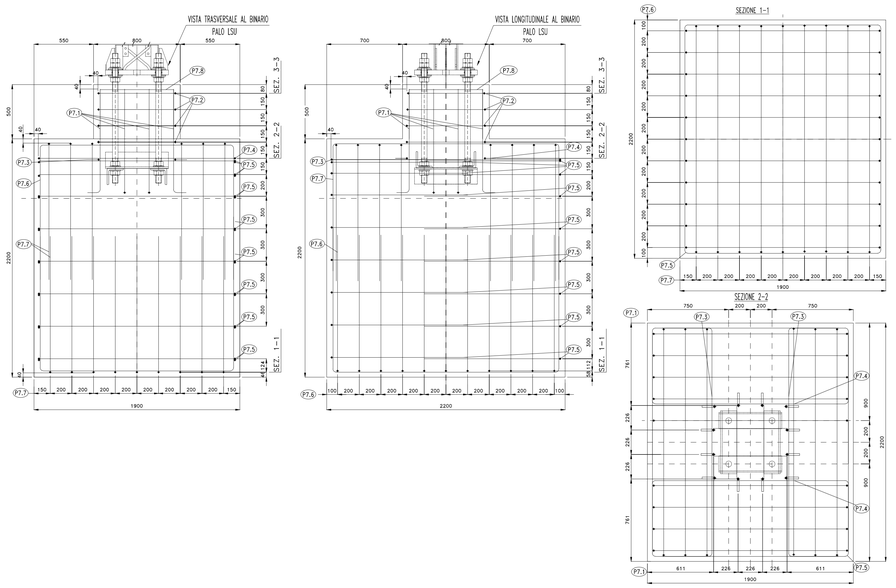


SEZIONE 2-2 (Vista longitudinale al binario)



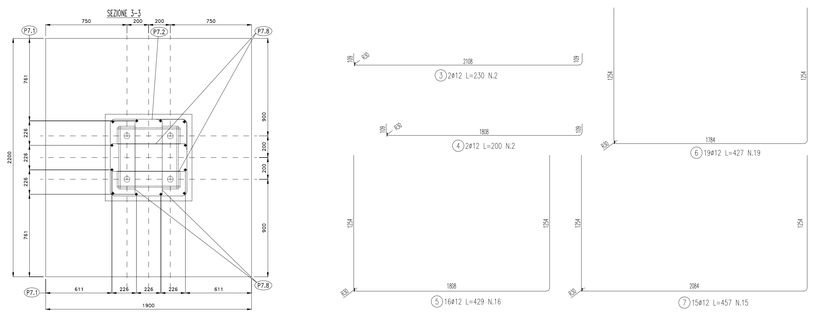
ARMATURA BASAMENTO P7 - PIANTA E SEZIONI

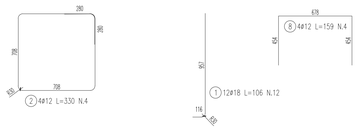
SCALA 1:20



DISTINTA ARMATURA BASAMENTO P7

SCALA 1:20

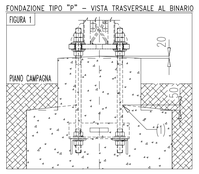




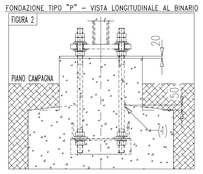
LISTA FERRI "P7"							
Pos.	Dia Ø	Ferri	Totale Ferri	Lung. cm	kg/m	Sagomatura	Tot. Kg
1	18	12	12	106	2.000		25,4
2	12	4	4	330	0.888		11,7
3	12	2	2	230	0.888		4,1
4	12	2	2	200	0.888		3,6
5	12	16	16	429	0.888		61,0
6	12	19	19	427	0.888		72,0
7	12	15	15	457	0.888		60,9
8	12	4	4	159	0.888		5,6
						TOTALE PESO Kg.	244,3

NOTA:
- Le dimensioni si riferiscono all'asse del ferro di armatura

FONDAZIONE TIPO "P" – VISTA TRASVERSALE AL BINARIO
FIGURA 1



FONDAZIONE TIPO "P" – VISTA LONGITUDINALE AL BINARIO
FIGURA 2



NOTE COSTRUTTIVE:

- Le superfici devono essere opportunamente rifinite per permettere il corretto scolo delle acque e tale lavorazione deve essere fatta con materiale in aggiunta alla cubatura teorica della fondazione. Nella figura è indicato il dislivello da rispettare tra la base e la sommità della superficie spioventе dei blocchi per garantire la pendenza di scolo
- Il pilastrino è previsto con n.2 spioventi, il corpo del blocco di fondazione con n.4 spioventi
- (1) Quota di 50mm da prendere sulla superficie liscia delle barre filettate

DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE

NOTE GENERALI

- TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI DELLE CARPENTERIE VEDI PERTINENTI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (TIPOLOGICO RFI DI RIFERIMENTO CODIFICA: E 64685)
- PER I PALI LSU E RELATIVI TIRAFONDI SI RIMANDA AL TIPOLOGICO DI RIFERIMENTO CODIFICA: E 66013
- REALIZZAZIONE FONDAZIONI:
  LA REALIZZAZIONE DELLE FONDAZIONI, INCLUSE LE TASCHE DI ANCORAGGIO, DEVE ESSERE ESEGUITA RISPETTANDO LA GEOMETRIA INDICATA.
  LA TOLLERANZA RISPETTO A DETTA GEOMETRIA E' MOSTRATA NEL PERTINENTE DOCUMENTO DI RIFERIMENTO.
- FORNITURA E POSA PIASTRE E TIRAFONDI, RIEMPIMENTO DELLE TASCHE E SOTTOPIASTRA A CARICO SATURNO, VERIFICARE CON LE TAVOLE IMPIANTISTICHE.

(1) In stazione ed in tutti quei casi in cui non c'è pericolo di "inquinamento" della massicciata è opportuno che la quota non sia superiore a 5cm

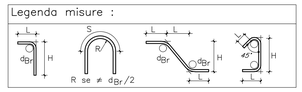
(2) Queste superfici vanno completamente impermeabilizzate con malta cementizia avente le seguenti caratteristiche:
  – malta cementizia di tipo impermeabilizzante, traspirante, fibrorinforzata, bicomponente ad alta flessibilità (che non cola) per applicazioni orizzontali e verticali (Marchio europeo CE)
  CARATTERISTICHE FINALI:
  – Aderenza per trazione diretta – UNI EN 1504–2 metodo di prova UNI EN 1542: >=0,8 N/mmq
  – Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5bar per 7gg di spinta positiva) – UNI EN 14891 – A.7. nessuna penetrazione
  – Capacità di copertura delle lesioni (crack–bridging) in condizioni standard – UNI EN 14891 – A.8.2:>=0,75 mm
  –Spessore posato: circa 2–3 mm

(3) La quota "X" deve rimanere costante per qualsiasi valore di C1. Quindi i tirafondi e l'armatura del baggiolo devono essere proporzionalmente "inserite" nel blocco.

- PER LE INDICAZIONI COSTRUTTIVE ED IL CORRETTO POSIZIONAMENTO DEI TIRAFONDI VEDERE ELAB. E 66013

TABELLA MATERIALI

Legenda misure :



Diametro piegature d_{Br}:	
ø Barra <20	d_{Br} = 4ø
ø Barra ø20 – ø26	d_{Br} = 7ø

Materiali:

CALCESTRUZZO MAGRONE	Rcm >=15 MPa Classe di esposizione ambientale XC2
CALCESTRUZZO	C25/30 MPa classe minima di consistenza S4 rapporto A/C <=0.5 Classe di esposizione ambientale XC2
ACCIAIO per C.A.	B450C controllato in stabilimento saldabile

Elemento	Copriferro (cm)	ϕ_{max}inerti (mm)
FONDAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	32
ELEVAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	25

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

OPERE CIVILI
BLOCCHI DI FONDAZIONE
GENERALE
CARPENTERIA E ARMATURA BLOCCO DI FONDAZIONE P7

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA :
IL PROGETTISTA INTEGRATORE Ing. Giovanni MALGARIDA ALBO INGEGNERI PROV. TORINO N.3509 Data: Settembre 2022	Consorzio Iricav Due Ing. Paolo CARMONA Data: Settembre 2022 Data:	1:20

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	10	E	I2	BC	OC0000	003	A	001 di 001

IRICAV2

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE
Data:
Settembre 2022

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	ROSSI	09/2022	CUTRIZZI	09/2022	MELLO	09/2022	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 3509 Ing. Giovanni MALGARIDA
B								
C								Data:

CIG: B37795FED1 | CUP: J41E91000000009 | File: IN1710B2BOOC0000003A_01.DWG | Cod. origine: C0803

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA.